



dal
Mondo

Nel dicembre del 2010 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite proclamò il 2013 **Anno Internazionale per la Cooperazione per l'Acqua**. Nell'ambito di questa iniziativa, si è svolta il 22 marzo scorso la Giornata Mondiale dell'Acqua. Per la natura intrinseca dell'acqua quale elemento universale e trasversale, l'anno per la cooperazione per l'acqua ha un approccio multidisciplinare, comprendendo le scienze naturali e sociali, la formazione, la cultura e la comunicazione. Il tema dell'acqua, uno dei più importanti nel panorama del contrasto alla povertà nel mondo meno sviluppato, ha per obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica per sviluppare un ambiente favorevole alla nascita di nuove idee e affrontare le sfide relative alla gestione dell'acqua.

Gli eventi fulcro della "Settimana per la Sostenibilità di Abu Dhabi", svoltasi nello scorso mese di gennaio, sono stati il Vertice Mondiale delle Energie del Futuro (World Future Energy Summit - WEFS) e il primo Vertice Internazionale per l'Ac-

qua (International Water Summit - IWS), legati tra loro dal filo conduttore dell'interdipendenza tra consumo energetico e risorse idriche. Inoltre, gli Emirati Arabi Uniti hanno annunciato l'approvazione dell'accordo di installazione nei propri territori della sede generale dell'Agenzia delle Energie Rinnovabili (International Renewable Energy Agency - IRENA). Al summit ha partecipato anche la Cina che, per la prima volta, si è mostrata disponibile a discutere di come limitare le proprie emissioni di CO₂ (le più alte al mondo). L'International Water Summit, evento dedicato alle tecnologie per il settore dell'acqua, mira a diventare la nuova piattaforma globale per la promozione sostenibile delle risorse idriche nelle regioni aride.

Il World Future Energy Summit è l'evento annuale più importante al mondo dedicato allo sviluppo futuro dell'energia, all'efficienza energetica e alle tecnologie pulite. Obiettivo del Summit è la presentazione di soluzioni energetiche innovative e la creazione di opportunità di investimento, partenariato e collaborazione industriale nei settori dell'energia solare, eolica, geotermica, da maree, da biomasse; dei biocombustibili e delle celle combustibili; dei trasporti puliti e dell'edilizia verde.

Le performance ambientali dell'Italia sono state poste sotto la lente di ingrandimento dell'**OCSE** che, a marzo, ha pubblicato il Rapporto *"Italia 2013 highlights"*. In particolare i tecnici di Parigi hanno preso atto dei progressi compiuti dal nostro paese in materia ambientale, complice anche la crisi economica che ha naturalmente mitigato le pressioni dell'economia sull'ambiente. Nonostante i passi avanti, il rapporto restituisce un quadro di luci e ombre: infatti, alla significata riduzione nelle emissioni di inquinanti atmosferici, agli avanzamenti nella gestione dei rifiuti, al miglioramento nel grado di tutela della biodiversità e della qualità delle acque superficiali fanno da contraltare la scarsa qualità dell'aria nelle grandi città, l'aumentato livello dei rifiuti, l'eccessivo sfruttamento delle acque sotterranee e l'erosione del suolo.

Sempre a Parigi e nel mese di marzo, si è riunito il **Climate change expert group (CCXG) Global forum**, iniziativa congiunta di OCSE e dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA). L'evento, inteso come iniziativa di promozione del

dialogo da parte degli esperti sui futuri negoziati internazionali sui cambiamenti climatici, ha permesso di fare un punto sugli esiti del COP18 a Doha (su cui vedi anche, nella nostra rivista, <http://www.enea.it/it/produzione-scientifica/EAI/anno-2012/n.-6-novembre-dicembre-2012/cambiamenti-climatici>) e di condividere informalmente i potenziali orientamenti al 2015 e al post 2020.

L'**IAEA** ha organizzato la "International Conference on fast reactors and related fuel cycles (FR13)". L'incontro ha costituito l'occasione per lo scambio di informazioni sui programmi nazionali ed internazionali e sugli sviluppi più recenti in materia di ricerca sui reattori veloci e sulle relative e più efficienti tecnologie applicate al ciclo del combustibile in termini di affidabilità ed economicità. Un obiettivo fondamentale della conferenza, in linea con la precedente edizione del convegno svoltasi a Tokyo, è stato lo spazio dedicato ai giovani ricercatori nell'ambito dello "Young Generation's Event (YGE)".

Secondo il rapporto "Tracking Clean Energy Progress", diffuso ad aprile dall'IEA in occasione del Clean Energy Ministerial, l'evento che ogni anno riunisce i ministri dell'Ambiente dei Paesi responsabili dei quattro quinti delle emissioni mondiali, lo sviluppo di energia a bassa emissione di carbonio sta progredendo troppo lentamente per limitare il riscaldamento globale. La generazione di energia è ancora dominata dal carbone e i governi non riescono ad aumentare gli investimenti in energia pulita: secondo la IEA la produzione di energia da carbone è cresciuta del 45% tra il 2000 e il 2010, rispetto alla crescita del 25% delle fonti non fossili. Negli USA il cosiddetto "shale gas" ridimensiona il ruolo del carbone (vedi nella nostra rivista <http://www.enea.it/it/produzione-scientifica/EAI/anno-2012/n.-4-5-luglio-ottobre-parte-1/gas-e-petrolio-non-convenzionale-molto-meno-di-una-rivoluzione>). Altrove però l'impiego del carbone è aumentato, anche in Europa, dove la generazione mista di energia aumenta a spese del gas naturale. Qualche notizia positiva: nonostante la crisi economica e politiche non sempre lungimiranti, nel 2012 il fotovoltaico e l'eolico sono cresciuti rispettivamente del 42% e del 19% rispetto al 2011, grazie soprattutto al contributo di Paesi emergenti come Brasile, Cina e India.

(Flavia Amato, Paola Cicchetti)



dall'
Unione Europea

Commissione Europea

Le principali iniziative della Commissione europea (CE) nel periodo gennaio-aprile 2013 riguardano:

- la definizione, in data 8 gennaio, della composizione ufficiale del Comitato direttivo (*Steering Group*) della Partenariato Europeo per l'innovazione sull'agricoltura (**EIP Agricultural Productivity and Sustainability**), il quale, in data 15 gennaio, ha definito la composizione dello Sherpa group che ha il compito di definire i contenuti del Piano Strategico di Implementazione (*Strategic Implementation Plan*).
- la pubblicazione, in data 8 gennaio, di un'indagine di Eurobarometer sulla percezione dei cittadini sulla qualità dell'aria (**Attitudes of Europeans towards Air Quality**) nella quale si evidenzia un'insoddisfazione diffusa nei confronti degli interventi in atto per affrontare i problemi connessi alla qualità dell'aria e vengono suggeriti alcuni modi più efficaci per contrastare l'inquinamento atmosferico.
- la comunicazione, in data 9 gennaio, dell'**Entrepreneurship 2020 Action Plan: Reigniting the entrepreneurial spirit in Europe**, in cui viene proposta una serie di azioni volte a liberare le potenzialità imprenditoriali e a sviluppare la cultura dell'imprenditorialità in Europa.
- l'approvazione, in data 23 gennaio, da parte del Comitato sui Cambiamenti Climatici della proposta da parte della Commissione di aggiornamento del Registro del sistema comunitario di scambio delle emissioni (**ETS-Emission Trading System**). La proposta di modifica verrà ora sottoposta alla revisione del Parlamento europeo e al Consiglio.
- l'annuncio, in data 24 gennaio, di un pacchetto di misure (**Clean fuel strategy**) volte a garantire la creazione di stazioni per la distribuzione di combustibili puliti o alternativi (es. energia elettrica, idrogeno, biocarburanti, gas naturale) in tutta Europa, con standard comuni relativi alla progettazione e all'utilizzo.
- la pubblicazione, in data 31 gennaio, del Libro verde (**Green paper on unfair trading practices in the business to business food and non-food supply chains in Europe**) che contiene una valutazione preliminare e identifica alcuni problemi derivanti dalle pratiche commerciali sleali (*UTP*) nelle relazioni commerciali lungo la catena alimentare.
- l'istituzione, in data 7 febbraio, di un nuovo gruppo ad alto livello (*HLG*) sulle tecnologie abilitanti (**Key Enabling Technologies - KET**). Il gruppo di lavoro controllerà l'applicazione della comunicazione della CE sulle KET, promuoverà lo sviluppo delle politiche connesse da parte degli Stati membri e offrirà consulenza su tutte le questioni in materia.
- l'annuncio, in data 14 febbraio, della istituzione di un osservatorio (**Bio-economy observatory**) coordinato dal *Joint Research Centre* per monitorare i progressi e valutare l'impatto dello sviluppo della bioeconomia (economia basata sull'uso intelligente delle risorse biologiche e rinnovabili) dell'UE.
- la creazione, in data 27 febbraio, dello **Science and Technology Advisory Council**, nuovo organismo consultivo informale della Commissione che affronta questioni tecnico-scientifiche di carattere trasversale con una chiara dimensione sociale e che si interfacerà direttamente col Presidente della Commissione europea.
- la pubblicazione, in data 28 febbraio, delle nuove linee guida per gli Stati membri sugli incentivi finanziari per incoraggiare la domanda di veicoli a basse emissioni di CO₂ (**Guidelines on financial incentives for energy-efficient cars**). Tali linee guida sono valide per tutti i veicoli e tengono conto degli incentivi concessi in qualsiasi forma.
- l'entrata in vigore, in data 3 marzo, del "Regolamento Legno" (**EU Timber Regulation - EUTR**) per contrastare la circolazione nell'UE del legname tagliato illegalmente e dei prodotti da esso derivati. Il regolamento si applica al legno e ai prodotti del legno commercializzati per la prima volta nell'UE.
- il lancio, in data 4 marzo, di una coalizione per l'occupazione nel settore digitale (**Grand Coalition for Digital Jobs**), per contribuire a occupare i 900.000 posti vacanti nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione previsti in Europa entro il 2015. La coalizione, sottoscritta al momento da 15 aziende e organizzazioni, è parte del processo promosso dalla Commissione per rendere l'Europa più competitiva.
- la pubblicazione, in data 7 marzo, del Libro verde sui rifiuti di plastica (**Green Paper on Plastic Waste**) che ha lo scopo di lanciare una discussione articolata su come rendere più sostenibili i prodotti di plastica nell'intero ciclo di vita e ridurre l'impatto dei rifiuti di plastica sull'ambiente.
- la presentazione, in data 13 marzo, di una proposta volta a migliorare la pianificazione delle attività marittime e la gestione delle zone costiere (**Support Blue Growth**). Il progetto di direttiva intende istituire un quadro comune europeo per la pianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle zone costiere negli Stati membri in modo da garantire lo sviluppo e l'utilizzo delle risorse marittime e costiere secondo modelli sostenibili.
- l'avvio, in data 21 marzo, di una campagna di comunicazione paneuropea per aiutare le PMI a recuperare i debiti attraverso le frontiere (**Campaign to support debt recovery across borders**). Tale campagna intende informare le PMI su come approfittare delle leggi e degli strumenti esistenti per perseguire più facilmente e con successo i debitori in altri paesi.
- l'adozione, in data 25 marzo del Libro verde (**Green Paper on the long-term financing of the European economy**) che dà avvio alla consultazione pubblica di tre mesi sui modi per promuovere l'offerta di finanziamenti a lungo termine e migliorare e diversificare il sistema dell'intermediazione finanziaria per

- gli investimenti a lungo termine in Europa.
- la proposta, in data 25 marzo, di una normativa più chiara, coerente e trasparente (**single new Directive for foreign students and researchers**) valida nell'intera Unione europea per rendere più semplice e più appetibile a studenti, ricercatori e altri gruppi di cittadini non UE il soggiorno all'interno dell'Unione per periodi superiori a tre mesi, e per dare maggiori opportunità di accesso al mercato del lavoro nella UE.
- la pubblicazione, in data 26 marzo, dell'Innovation Union Scoreboard 2013, quadro valutativo che fornisce una visione generale dei risultati ottenuti nel campo della ricerca e dell'innovazione dagli Stati membri dell'UE, paesi associati e vicini, classificandoli in relazione al livello di performance sostenuto e indicandone i leader e i follower, gli innovatori moderati e quelli in ritardo.
- l'adozione, in data 27 marzo, del Libro verde (**A 2030 framework for climate and energy policies**) che avvia una consultazione pubblica sui contenuti del quadro strategico comunitario per le politiche in materia di cambiamenti climatici e energia da oggi al 2030. La CE ha al contempo pubblicato una comunicazione consultiva sul futuro della cattura e dello stoccaggio del carbonio (**Communication on the future of CCS in Europe**) e adottato una relazione in cui valuta i progressi compiuti dagli SM per conseguire i loro obiettivi in materia di energie rinnovabili entro il 2020 (**2013 Renewable energy progress report**), nonché due relazioni sulla sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi consumati nell'UE.
- la pubblicazione, in data 5 aprile, dell'indagine sulla presenza delle donne nella ricerca dell'UE (**She figures**) nella quale si evince che nonostante alcuni progressi degli ultimi anni, le ricercatrici rimangono una minoranza e la loro presenza nelle discipline e carriere scientifiche è ancora insufficiente in tutta l'UE.
- l'adozione, in data 9 aprile, della proposta, denominata "**Building the Single Market for Green Pro-**

ducts", per uniformare la segnalazione delle prestazioni ambientali dei prodotti e delle aziende. Basata sull'elaborazione di indicatori di footprint per la valutazione delle performance ambientali dei prodotti (*Product Environmental Footprint - PEF*) e delle aziende (*Organizations Environmental Footprint - OEF*), la proposta sarà operativa da giugno 2013 per un periodo pilota di 3 anni durante i quali le aziende potranno verificare la funzionalità della metodologia predisposta.

Continuano le **consultazioni pubbliche** avviate nell'ultimo periodo dalla CE riguardanti il prossimo programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE "Horizon 2020". In data 24 gennaio, la Commissione ha avviato una ricerca pubblica di esperti di tutti i settori per partecipare ai gruppi consultivi (**Advisory Groups**) che contribuiranno a definire le priorità dei bandi di H2020. Il 6 marzo è stata avviata la consultazione su una "Bozza di proposta di esenzione per categoria per la **revisione degli accordi di trasferimento tecnologico e di nuove linee guida**". Tale consultazione, aperta fino al 17 maggio, riguarda il trasferimento della licenza di tecnologia ad altri soggetti per l'utilizzo nei loro prodotti. Dal 26 marzo al 26 giugno è aperta la consultazione sull'architettura ottimale per un nuovo accordo internazionale in materia di lotta ai cambiamenti climatici dopo il 2020 (**The 2015 International Climate Change Agreement: Shaping international climate policy beyond 2020**). Dal 28 marzo al 02 luglio è aperta quella sul **Green Paper on a 2030 Framework for Climate and Energy Policies**.

Parlamento e Consiglio Europeo

Il 18 febbraio, nel corso della riunione del Consiglio Competitività, gli Stati membri hanno firmato l'accordo internazionale che istituisce la "*Unified Patent Court*", ossia la **Corte Unica dei brevetti** che assicurerà l'applicazione uniforme della legislazione sui brevetti unitari e tradizionali europei sul territorio dei Paesi che vi hanno aderito. Affinché l'accordo entri in vigore, sarà

necessaria la ratifica di almeno 13 Stati membri, tra cui Francia, Germania e Gran Bretagna, dove la Corte Unica (*Court of first instance*) avrà le proprie sedi. Tali sedi saranno distribuite tra Parigi (invenzioni elettroniche), Monaco (invenzioni meccaniche) e Londra (invenzioni farmaceutiche e biotecnologiche). La Corte di Appello avrà sede a Lussemburgo.

Il 12 marzo, il Parlamento ha approvato due proposte di regolamento (**Monitoring Mechanism Regulation e Land use, land use change and forestry**) atte a migliorare i meccanismi di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra incluso quelle derivanti dalla silvicoltura e agricoltura (attività LULUCF). Una volta che il Consiglio adotterà tali leggi, queste entreranno in vigore dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'UE. Nella stessa giornata, il Parlamento ha adottato il **Regolamento sulle Linee Guida in materia di infrastrutture energetiche transeuropee**, che dovrà essere ancora approvato formalmente dal Consiglio europeo. Il Regolamento delinea un nuovo quadro normativo per la realizzazione delle infrastrutture energetiche considerate cruciali, in particolare le reti per la distribuzione dell'elettricità e del gas.

Il 13 marzo, il Parlamento ha bocciato la **proposta di bilancio UE 2014-2020** del Consiglio europeo per 960 miliardi complessivi. L'europarlamento vuole in particolare più flessibilità sui fondi per poter trasferire quelli non spesi da un anno all'altro e da una categoria di spesa all'altra, la possibilità di revisione nel corso dell'esercizio, e la sostituzione di una parte dei contributi degli Stati membri al bilancio UE con "risorse proprie" (oggi il bilancio è finanziato all'80% con contributi degli stati), quali la tassa sulle transazioni finanziarie o una tassa sulle emissioni a effetto serra. Il 21 marzo, il Consiglio ha adottato le sue conclusioni a sostenere la **EIP Smart Cities and Communities**, che verrà lanciata dalla Commissione nel corso del 2013 in parallelo con l'istituzione del Gruppo ad Alto Livello (*High Level Group*) e di una piattaforma delle parti interessate (*stakeholder platform*).

(Valerio Abbadessa)



dalle
Istituzioni nazionali

Parlamento

A seguito della consultazione elettorale del 24-15 febbraio, il 15 marzo si sono insediate le nuove Camere. Eletto Presidente del Senato, il Sen. Pietro Grasso. Alla Camera dei Deputati, è stata eletta presidente l'On. Laura Boldrini. Poco dopo il loro insediamento, i Presidenti di Camera e Senato hanno concordato sull'esigenza di avviare da subito un piano di tagli e razionalizzazione delle spese del Parlamento e hanno convenuto sulla necessità di adottare da subito una significativa riduzione delle attribuzioni ad essi spettanti, per un importo complessivo del 30%. In mancanza di un accordo sulla formazione del nuovo Governo e nelle more della costituzione delle Commissioni tematiche, le Assemblee di Camera e Senato hanno deliberato la costituzione della Commissione Speciale per l'esame dei disegni di legge di conversione dei decreti legge e di altri provvedimenti urgenti presentati dal Governo, composta, per ciascun ramo del Parlamento da membri dei gruppi parlamentari rispettando le proporzionalità fra gli stessi. Le Commissioni Speciali di Camera e Senato sono state fin da subito, quindi, impegnate nell'esame di importanti provvedimenti, tra cui lo schema di decreto in materia di criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'8 per mille dell'IRPEF, lo schema di decreto in materia di esodati, lo schema di decreto in materia sanitaria, il decreto legge recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali.

Le Camere hanno inoltre discusso la Relazione del Governo al Parlamento concernente l'aggiornamento del quadro economico e di finanza pubblica e il pagamento dei debiti alle imprese da parte della Pubblica amministrazione approvando le risoluzioni

che impegnano il Governo a verificare le condizioni affinché l'Italia esca, nell'anno in corso, dalla procedura per deficit eccessivo.

In assenza di un'intesa sulla formazione del nuovo esecutivo, il presidente Napolitano ha costituito due gruppi composti da personalità del mondo politico-istituzionale, con il compito di delineare le azioni e misure necessarie per il Paese che il prossimo Governo potrà intraprendere. I due gruppi hanno consegnato le loro relazioni al Capo dello Stato, che le consegnerà al suo successore.

Crescita

Il 14 marzo è stato firmato dai ministri Passera e Clini il decreto interministeriale che approva la Strategia Energetica Nazionale. Il Comunicato con il documento approvato è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 marzo 2013.

In data 8 marzo il Presidente del Consiglio Monti ha firmato il decreto che approva lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia digitale. Lo Statuto disciplina l'organizzazione e le modalità di gestione dell'Agenzia chiamata a gestire in modo unitario e coordinato i processi di digitalizzazione e di ammodernamento delle amministrazioni pubbliche, così da assicurare la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'interoperabilità dei sistemi informativi pubblici, l'efficace erogazione dei servizi digitali ai cittadini e alle imprese e la razionalizzazione della spesa informatica.

Dal 13 marzo il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) ha reso operativa la riforma degli incentivi alle imprese, introdotta dal decreto Sviluppo del giugno 2012. Il ministro Passera (MSE) e il ministro Grilli (Economia) hanno infatti siglato il decreto interministeriale che disciplina le modalità di intervento del nuovo Fondo per la Crescita Sostenibile. Si completa, quindi, il processo di riforma degli incentivi alle imprese, che prevede l'abrogazione di 43 norme nazionali di agevolazione e l'introduzione di ulteriori misure di semplificazione che accelereranno l'impiego di gran parte dei regimi di aiuto esistenti. Il Fondo per la Cresci-

ta Sostenibile consente di avviare una innovativa modalità di interventi in favore della competitività delle imprese, introducendo profonde innovazioni dei meccanismi di intervento. Gli interventi saranno fortemente ancorati al Programma quadro "Horizon 2020". Il fondo ha una dotazione iniziale di circa 600 ml di euro, a cui potranno aggiungersi i finanziamenti agevolati di Cassa Depositi e Prestiti.

Il 25 gennaio è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Circolare attuativa dell'articolo 57 del decreto legge 83/2012 che rende pienamente operativo il Fondo che eroga finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione di progetti e interventi nei settori della *green economy* ed in settori di attività connessi con la messa in sicurezza del territorio dai rischi idrogeologico e sismico. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'assunzione di personale di età non superiore ai 35 anni; nel caso di assunzioni superiori a tre unità, almeno un terzo dei posti è riservato a giovani laureati con età non superiore a 28 anni. I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono le imprese, sia in forma individuale che societaria, o loro consorzi.

Normativa

Nei primi mesi del 2013 sono stati numerosi i provvedimenti nei settori dell'energia, dell'ambiente e dell'innovazione approvati e pubblicati nelle gazzette ufficiali. In particolare, si ricordano sulla G.U. n. 1 del 2 gennaio 2013: Decreto 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni" e Decreto 20 dicembre 2012 "Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2013 al 2016 e per il potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi"; sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2013: Decreto legislativo n. 250 del 24 dicembre 2012 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE

relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"; Sulla G.U. n. 25 del 30 gennaio 2013: Decreto del 9 novembre 2012 "Approvazione del Piano triennale della ricerca di sistema elettrico nazionale 2012 - 2014 e del Piano operativo annuale 2012"; sulla G.U. n. 54 del 5-3-2013: Decreto del 13 febbraio 2013 - Specifiche convenzionali di carburanti e biocarburanti e decreto del 14 febbraio "Sistema nazionale di premialità in materia di obbligo di immissione in consumo di biocarburanti"; sulla G.U. n. 72 del 26 marzo 2013: Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1 febbraio 2013. Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia.



dai
Giornali

Rinnovabili

La decisione di adottare con decreto interministeriale il documento della Strategia Energetica Nazionale, il piano che stabilisce le prospettive al 2020 delle necessità energetiche del paese, ha fatto discutere. Specie gli ambientalisti, che hanno obiettato che un governo decaduto non può impegnare il futuro energetico del Paese. Il Parlamento e il futuro governo potranno certamente intervenire: il piano prevede infatti investimenti per 180 miliardi di euro che porteranno un risparmio di 9 miliardi nella bolletta energetica nazionale con il risparmio sugli incentivi alle rinnovabili e l'effetto dei nuovi rigassificatori (incentivati). Intanto, dopo il boom del 2011 e in parte del 2012, la crescita delle rinnovabili in Italia ha subito un momento di arresto; in molti lamentano una mancanza di gestione della transizione post-incentivi. Alle aspettative deluse del mondo delle rinnovabili fa da contraltare la preoccupazione dell'Authority Energia per l'onere che si scarica ogni trimestre sulle bollette. Un settore che mo-

stra di godere di ottima salute è quello dell'efficienza energetica, come testimoniato dall'ENEA che, nella presentazione del suo II rapporto (per il 2011) sull'efficienza energetica in Italia, parla di un incremento del 17,1% rispetto al 2010 ed indica nell'economia verde il settore che potrebbe rilanciare lo sviluppo.

Nucleare

La Cina ha archiviato l'incidente di Fukushima e riavviato il suo poderoso programma di potenziamento nucleare, riaprendo il cantiere di Rongcheng dove, entro il 2017, sorgerà la prima centrale atomica del mondo con tecnologia di quarta generazione. Al contrario la Germania sta attuando l'uscita dal nucleare ricorrendo sempre di più alle rinnovabili ma anche facendo un uso massiccio del carbone. Per pochi giorni, sui giornali, ha tenuto banco la questione dei cinghiali radioattivi trovati in Valsesia (su cui vedi la nota nella rubrica World View).

Ricerca

Nei primi giorni di marzo un enorme incendio si è portato via Città della Scienza di Napoli distruggendo 4 padiglioni nell'area dell'ex Italsider di Bagnoli. Circa 12.000 metri quadrati di strutture di alto valore scientifico che rappresentavano uno dei simboli della modernità del paese ma soprattutto il simbolo del riscatto del sud e di Napoli. Numerose le manifestazioni di solidarietà, il mondo politico della cultura delle imprese è sceso in campo per offrire il suo appoggio per una ricostruzione che dovrà avvenire "in termini rapidi e certi". In particolare molti dei maggiori centri di ricerca italiani hanno offerto il loro contributo per sostenere interventi di pronta ripresa delle attività, tra questi l'ENEA ha deciso di devolvere alla causa i contributi che riceverà dall'assegnazione del 5 per mille sulla denuncia dei redditi di quest'anno. Nel documento del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca "Hit 2020" della fine di marzo vengono fissati gli obiettivi dell'Italia in vista della prossima programmazione 2014/2020, tra questi far crescere del 50% le risorse per

l'innovazione che arrivano dalla UE. Nel ciclo 2007/2013 l'Italia ha investito ogni anno 5,2 miliardi di fondi nazionali e 1,7 europei: ora l'obiettivo è di portare questi ultimi a 5,1 suddivisi in 1,6 miliardi dal programma europeo Horizon 2020 e 3,5 dai Fondi Coesione. Precedentemente un gruppo di 2.067 docenti e ricercatori avevano sottoscritto una petizione per chiedere l'impegno dei politici a dare alla ricerca almeno l'1,9% del Pil cioè almeno quanto la media europea. Nel 2012, per il secondo anno consecutivo, sono calate (-4%) le domande di brevetto unificato europeo, strumento utile per "difendere" il risultato della ricerca nell'area UE. Il quadro è allarmante perché in passato le piccole e medie italiane innovavano e brevettavano, oggi la crisi frena la capacità di innovazione e spesso chi innova non è in grado di affrontare spese di brevetto. Confindustria chiede l'introduzione di un credito d'imposta che possa favorire una ripresa degli investimenti per l'innovazione.

Ambiente

Il 2012 è stato l'anno più caldo nella storia degli Stati Uniti, nonché uno degli anni più estremi dal punto di vista climatico se si considerano non solo le temperature ma anche le tempeste e le precipitazioni. Intanto a Roma è iniziata una corsa contro il tempo per superare l'emergenza rifiuti. A gennaio è stato presentato il decreto del ministro Clini che prevedeva l'arrivo di un supercommissario in regia per portare alla normalità la gestione dei rifiuti dopo la proroga fino al 30 giugno della megadiscarica di Malagrotta ormai giunta a saturazione. A febbraio è stata pubblicata la circolare del Ministero dell'Ambiente che apre la corsa ai finanziamenti del Fondo Kyoto: 460 milioni vengono messi in campo per il finanziamento agevolato di iniziative per la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, per lo sviluppo di nuove tecnologie nel settore delle fonti rinnovabili, per l'efficienza energetica e il social housing messe a punto dalle imprese che assumono addetti under 35.

(Laura Di Pietro)